

## Convenzione per il progetto “ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte”

tra

La Direzione generale Creatività contemporanea (C.F. 97829270582), organo del Ministero della Cultura (MiC), di seguito denominata sinteticamente “DGCC”, con sede in Via di San Michele 22, 00153 – Roma, nella persona del Direttore Generale, Angelo Piero Cappello, che interviene al presente atto munito dei necessari poteri

e

Musei Nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria (C.F. 94155480547), Istituto autonomo afferente al Ministero della Cultura (MiC), di seguito denominato sinteticamente “MNP”, con sede in Corso Vannucci 19, 06123 – Perugia, nella persona del Direttore, Costantino D’Orazio, che interviene al presente atto munito dei necessari poteri

di seguito congiuntamente denominate “Parti”

### PREMESSO

- che la Direzione generale Creatività contemporanea ha tra i propri compiti istituzionali il sostegno ai talenti italiani e la promozione della conoscenza dell’arte visiva e della architettura, della fotografia, del design, della moda e delle altre espressioni della creatività contemporanea italiana all’estero, fatte salve le competenze del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e d’intesa con il medesimo;
- che i MNP operano nell’ambito della creatività contemporanea organizzando mostre, workshop, incontri e iniziative a livello nazionale e internazionale;
- che i MNP hanno attivato un serie di rapporti istituzionali con operatori della cultura e dell’arte contemporanea in Mozambico, segnatamente la Escola de Comunicação e Artes (ECA), la Fundação Fernando Leite Couto e il Maputo Street Art Museum;
- che i MNP possiedono le professionalità necessarie alla realizzazione di un progetto di scambio internazionale tra Italia e Mozambico, con il coinvolgimento di artisti e operatori nel settore dell’Arte Contemporanea, nonché di istituzioni operanti nell’ambito della formazione e della promozione della cultura;

### RICHIAMATO

- l’articolo 2 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con legge 21 febbraio 2025, n. 16, che dispone l’istituzione, presso il Ministero della Cultura – anche nel quadro del complessivo impegno del Governo verso la definizione ed implementazione del cosiddetto “Piano Mattei” – di una Unità di missione per la cooperazione culturale con l’Africa e il Mediterraneo allargato, incaricata, nei limiti delle competenze attribuite al Ministero e di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di esercitare funzioni di indirizzo e coordinamento di progetti e interventi di cooperazione culturale con Stati e organizzazioni internazionali africani; promuovere il dialogo tra enti e istituzioni culturali italiani e quelli degli Stati africani e del Mediterraneo allargato; sostenere la realizzazione di progetti di rigenerazione culturale nelle aree del Mezzogiorno; coordinare programmi di ricerca e alta formazione a beneficio di enti e istituzioni dell’Africa e del Mediterraneo allargato;

promuovere forme di partenariato pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale africano;

- l'“Atto di indirizzo concernente le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028”, emanato dal Ministro della Cultura con decreto 31 ottobre 2025, n. 402, che prevede, tra l'altro, che sul piano internazionale si prosegua nelle azioni di rafforzamento del ruolo strategico della cooperazione culturale quale strumento di mediazione, dialogo e pace nel mondo ponendo al servizio dei Paesi meno avvantaggiati le capacità di valorizzazione che ne possano incentivare le strategie culturali, con particolare attenzione alla promozione di progetti di cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato;

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

### CONSIDERATO

- che tra le Parti esiste un comune interesse istituzionale nella promozione della creatività nel settore delle arti visive italiane ed è obiettivo comune realizzare progetti di diffusione e conoscenza dell'arte contemporanea italiana in Africa e nei paesi del Piano Mattei;

- che l'Italia e il Mozambico condividono una consolidata tradizione di relazioni diplomatiche, culturali e artistiche, avviate dopo l'indipendenza del Paese africano nel 1975, e che artisti, architetti e intellettuali italiani hanno contribuito in modo significativo alla costruzione culturale del Mozambico e al dialogo instaurato tra le due comunità creative; valutato altresì che il Mozambico rappresenta oggi una delle realtà più dinamiche del panorama artistico africano, capace di coniugare memoria, sperimentazione e impegno sociale; ritenuto pertanto opportuno promuovere nuove forme di collaborazione e di scambio tra l'Italia e il Mozambico nel campo dell'arte contemporanea;

- che in data 3 novembre 2025 i MNP, con nota prot. 5292-P acquisita agli atti della DGCC con prot. 6038-A di pari data, ha proposto alla DGCC una collaborazione volta alla realizzazione di un percorso di formazione e co-creazione che metta in contatto, tramite una serie di workshop tematici guidati da professionisti italiani nel campo delle arti visive, della fotografia, della curatela, del design e della valorizzazione della creatività contemporanea, studenti e operatori culturali mozambicani con le metodologie e le pratiche contemporanee del sistema artistico italiano. Il percorso, di durata triennale, si concluderà con una mostra collettiva che vedrà protagonisti artisti mozambicani e italiani e che sarà ospitata presso il Museo di Storia Naturale di Maputo, recentemente riaperto, o altra sede espositiva in Mozambico, concordata tra le Parti;

- che con il Decreto del Ministro della Cultura n. 157 del 15/05/2025, recante in allegato l'elenco dei progetti da finanziare con il “Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero – annualità 2025-27”, è stato approvato l'asse progettuale “Promozione dell'arte e del sistema della creatività italiana nell'aree del Mediterraneo allargato e dell'Africa” da realizzarsi negli anni 2025, 2026 e 2027, per la somma totale di euro 603.500,00 (seicentotremilacinquecento/00), vale a dire euro 200.000,00 (duecentomila/00) per il 2025, 200.000,00 (duecentomila/00) per il 2026 e 203.500,00 (duecentotremilacinquecento/00) per l'anno 2027;

- che con il verbale n. 60 del 26 novembre 2025, la Commissione di valutazione dei progetti della DGCC – di cui al Regolamento Interno della Direzione generale Creatività contemporanea, Decreto Direttoriale Rep. n. 525 del 15.11.2024, nominata con Decreto Direttoriale rep. n. 571 del 25.11.2024 – ha valutato e approvato, nell'ambito dei “Progetti di architettura, arte

contemporanea e fotografia del Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero annualità 2025-2027", il progetto "ITALIA-MOZAMBICO. Un Ponte fatto ad arte" sull'asse progettuale "Promozione dell'arte e del sistema della creatività italiana nell'area del Mediterraneo allargato e dell'Africa" da svolgersi nell'arco del triennio 2025-2027, con un contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) a lordo di IVA e oneri eventuali da corrispondersi in tre annualità da euro 100.000,00 (centomila) a valere sugli A.F. 2025, 2026 e 2027;

- che la DGCC, con nota del 9 dicembre 2025 prot. 6916-P, ha confermato ai MNP la propria disponibilità a collaborare al progetto "ITALIA-MOZAMBICO. Un Ponte fatto ad arte", confermando altresì il contributo finanziario complessivo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) compresa IVA e oneri eventuali;

- che con provvedimento del 5 febbraio 2026, rep. n. 1, il Direttore Generale della DGCC ha determinato di disporre gli atti per l'attuazione del progetto "ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte";

- che le Parti, sulla base delle interlocuzioni avvenute, intendono definire le modalità, i dettagli e i compiti reciproci per la realizzazione del progetto;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente accordo costituiscono parte essenziale ed integrante del presente atto.

### **Art. 2 Oggetto**

Con la presente convenzione le Parti avviano una collaborazione per realizzare un progetto congiunto finalizzato alla formazione di artisti e operatori nel settore delle arti visive del Mozambico da parte di artisti e professionisti italiani come occasione concreta di crescita professionale e confronto diretto con metodologie e pratiche contemporanee del sistema artistico italiano. Il percorso si concluderà con una mostra collettiva con artisti italiani e mozambicani presso il museo di storia naturale di Maputo.

### **Art. 3 Ruoli e responsabilità delle Parti**

La Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) è l'ente promotore del progetto: lo cura e lo coordina, sostiene l'iniziativa nell'ambito delle proprie competenze in materia di promozione dell'arte italiana all'estero e contribuisce alla sua realizzazione anche dal punto di vista finanziario, con un contributo complessivo di euro 300.000,00 (trecentomila/00), comprensivo di IVA e ogni onere fiscale.

I compiti riguardanti la realizzazione del progetto "ITALIA-MOZAMBICO | Un ponte fatto ad arte" sono suddivisi tra le Parti come segue:

La DGCC si impegna a:

- curare e coordinare il progetto;

- contribuire ai costi del progetto come meglio specificato agli articoli 4 e 5;
- mettere a disposizione la propria struttura organizzativa, comprensiva di risorse umane e strumentali, per la realizzazione del progetto;
- individuare congiuntamente con i MNP gli artisti e i professionisti italiani da coinvolgere;
- contribuire alle attività di promozione, diffusione e valorizzazione del progetto attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali.

Il coordinamento scientifico del progetto per la DGCC è affidato alla Direttrice del Servizio II – Arte contemporanea e fotografia, Marta Ragozzino; i curatori lato DGCC sono i funzionari storici dell'arte Orsola Mileti e Matteo Piccioni per gli aspetti scientifici e Daniela Vasta per gli aspetti formativi.

I Musei Nazionali di Perugia (MNP) partecipano alla realizzazione del progetto mediante l'apporto di risorse umane interne, assicurando il supporto operativo e scientifico necessario, senza oneri finanziari diretti a proprio carico. Tale contributo consiste nell'impiego di ore/uomo nell'ambito delle ordinarie attività istituzionali, per le funzioni di progettazione, gestione e attuazione delle iniziative previste dal presente accordo.

I MNP sono l'ente attuatore del progetto, responsabile delle spese necessarie all'espletamento delle attività e degli impegni con i terzi.

I MNP si impegnano a:

- individuare, in accordo con la DGCC, i partner locali per lo svolgimento dei workshop tematici e della mostra;
- contribuire all'individuazione degli artisti e dei professionisti da coinvolgere;
- mettere a disposizione la propria struttura organizzativa, comprensiva di risorse umane e strumentali, per la realizzazione del progetto;
- stipulare eventuali accordi di collaborazione con partner, compresi quelli attivi sul territorio, per le finalità previste dal presente accordo;
- procedere, in qualità di ente attuatore e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, alla stipula di contratti con operatori economici privati per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori necessari alla realizzazione del progetto;
- contribuire alle attività di promozione, diffusione e valorizzazione del progetto.

I referenti per il progetto per i MNP sono il Direttore dei Musei Nazionali di Perugia, Costantino D'Orazio, e il funzionario storico dell'arte Arianna Bellocchi.

#### **Art. 4**

##### **Articolazione e cronoprogramma delle attività, quadro economico generale**

Il progetto prevede un percorso di formazione e co-creazione, articolato in una serie di workshop tematici guidati da professionisti italiani attivi nei campi delle arti visive, della fotografia, della curatela, del design e della valorizzazione del patrimonio culturale. Le attività saranno realizzate in collaborazione con la Escola de Comunicação e Artes (ECA) e la Fundação Fernando Leite Couto, con il coinvolgimento dell'Ambasciata d'Italia a Maputo e del Ministero della Cultura e dell'Educazione del Mozambico, e offriranno a studenti e operatori culturali mozambicani un'occasione di crescita professionale e di confronto diretto con metodologie e pratiche del sistema artistico contemporaneo italiano.

Allo stesso tempo, il progetto consentirà ai professionisti italiani di entrare in dialogo con la vitalità e la sensibilità artistica mozambicana, che interpreta l'arte come strumento di identità e di resilienza.

Le attività di formazione saranno realizzate in collaborazione con istituzioni culturali e

accademiche locali individuate congiuntamente dalle Parti.

L'obiettivo principale è promuovere il sistema artistico, formativo, critico e curatoriale italiano, valorizzando le esperienze e il *know-how* del nostro Paese e favorendo al contempo la collaborazione e la mobilità artistica tra l'Africa e l'Italia.

Il percorso si concluderà con una mostra collettiva che si terrà presso il Museo di Storia Naturale di Maputo, recentemente riaperto grazie all'intervento dell'Ambasciata d'Italia in Mozambico.

## **1. Cronoprogramma delle attività**

### **Marzo 2026 – Conferenza di presentazione**

Si terrà una conferenza di presentazione del progetto in Italia e in Mozambico, organizzata in forma di evento congiunto e collegamento online tra i due Paesi. L'iniziativa sarà finalizzata a illustrare obiettivi, partner, tempistiche e modalità operative del programma.

### **Marzo – Aprile 2026 – Progettazione definitiva e avvio delle attività**

Nei primi mesi saranno svolte le attività di progettazione definitiva, individuazione di artisti e professionisti, definizione dell'immagine coordinata, individuazione dell'Ufficio stampa, predisposizione della campagna di comunicazione, avvio delle procedure amministrative e contabili, stipula degli impegni con i partner e degli impegni economici necessari per l'organizzazione delle attività successive.

### **Maggio – Ottobre 2026 – Workshop di formazione**

Nel corso di questo periodo si svolgeranno tre sessioni di workshop, ciascuna della durata di una settimana, dedicate alla formazione e allo scambio tra studenti, artisti e operatori culturali mozambicani e professionisti italiani del settore. Le attività alterneranno momenti teorici e pratici, volti a favorire la conoscenza reciproca delle metodologie e delle pratiche artistiche contemporanee. Le tematiche dei workshop affronteranno, tra l'altro:

- Arte antica e arte contemporanea: un dialogo possibile?
- Organizzazione e curatela di una mostra
- Comunicazione e promozione di una mostra
- Tecniche artistiche all'avanguardia nel contemporaneo
- Arte contemporanea e intelligenza artificiale
- Il mercato dell'arte contemporanea

I workshop si terranno presso:

- Escola de Comunicação e Artes (ECA)
- Fundação Fernando Leite Couto
- Maputo Street Art Museum

### **Giugno 2026 – Marzo 2027 – Organizzazione della mostra e attività correlate**

In questi mesi saranno portate avanti tutte le attività necessarie alla produzione della mostra conclusiva del progetto. Contestualmente, saranno predisposti i report intermedi utili alla valutazione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), da presentare entro ottobre 2026 e marzo 2027.

### **Aprile – Maggio 2027 – Mostra conclusiva**

Il percorso si concluderà con una mostra che vedrà la partecipazione di artisti italiani e mozambicani. L'esposizione costituirà l'esito finale delle attività formative e dei processi di co-creazione sviluppati nel corso del progetto. I partner mozambicani saranno attivamente coinvolti

nella cura, organizzazione e promozione della mostra, che sarà ospitata presso il Museo di Storia Naturale di Maputo.

### **Giugno – Agosto 2027 – Conclusione del progetto**

Nel periodo finale saranno completate le attività di rendicontazione e predisposti i report conclusivi, comprensivi della valutazione dell'impatto e della relazione finale sulle attività svolte.

### **2. Quadro economico generale**

Il progetto ha un costo preventivato totale pari a euro 300.000,00 (trecentomila/00), sostenuto dalla DGCC secondo quanto indicato all'art. 3 (*Ruoli e responsabilità delle Parti*) e sarà ripartito come meglio specificato al successivo art. 5.

Per lo svolgimento delle attività connesse al presente accordo, le Parti convengono che i costi siano ripartiti come dal seguente preventivo generale delle spese che qui si intende approvato:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Oneri previsti</b>
<b>Lancio del progetto</b> <i>viaggi/soggiorni, noleggio attrezzature, consulenze sul territorio</i>	20.000,00 €
<b>Organizzazione Workshop</b> <i>viaggi/soggiorni, noleggio attrezzature, consulenze sul territorio, fee docenti</i>	60.000,00 €
<b>Organizzazione mostra</b> <i>Trasporti, assicurazione, allestimento, catalogo viaggi/soggiorni</i>	170.000,00 €
<b>Comunicazione e promozione</b> <i>Immagine coordinata dell'iniziativa, Ufficio stampa Italia e Mozambico, acquisto spazi pubblicitari online e cartacei, viaggi e soggiorni di giornalisti</i>	50.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>300.000,00 €</b>

Le singole voci di spesa del quadro economico potranno subire variazioni fatto salvo il saldo invariato del contributo finanziario a carico della DGCC.

Ogni eventuale variazione al progetto e al budget sopra riportato dovrà in ogni caso essere preventivamente concordata per iscritto fra le Parti e approvata espressamente dalla DGCC.

### **Art. 5**

#### **Modalità di erogazione del contributo, monitoraggio e report**

Il contributo finanziario complessivo previsto a carico della Direzione generale Creatività contemporanea ammonta a euro 300.000,00 (trecentomila/00), comprensivo di IVA e ogni onere fiscale, a valere sulle risorse del Capitolo 7712, Piano gestionale 1 (*Spese per progetti relativi al potenziamento dell'arte e dell'architettura italiane contemporanee all'estero*), per gli esercizi finanziari 2026-EPR 2025, 2026 e 2027.

Il finanziamento sarà erogato ai MNP in tre soluzioni, in base alle disponibilità di cassa e

secondo le seguenti modalità:

- **Anticipo:** euro 100.000,00 (centomila/00) al momento della firma della presente convenzione e del seguente provvedimento di approvazione, previa presentazione di idonea richiesta di erogazione del contributo, per l'avvio delle attività;
- **Seconda erogazione:** euro 100.000,00 (centomila/00) a seguito dell'invio di una prima relazione dettagliata di Stato di Avanzamento Lavori, comprensiva dell'elenco delle spese sostenute e/o dei fondi impegnati con riferimento agli incarichi assegnati, pari almeno alla quota dell'anticipo ricevuto, entro il 31 ottobre 2026;
- **Saldo:** euro 100.000,00 (centomila/00) a seguito della presentazione di una seconda relazione esaustiva di tutte le attività svolte sino a quel momento, corredata dall'elenco delle spese sostenute e/o dei fondi impegnati con riferimento agli incarichi assegnati, pari almeno al totale del contributo ricevuto fino a quel momento, nonché delle spese ancora da impegnare e sostenere, da presentare entro il 31 marzo 2027.

Gli importi di cui sopra saranno accreditati sul conto di tesoreria intestato a Musei Nazionali di Perugia-Direzione regionale Musei nazionali Umbria:

Conto di tesoreria: IT 15 H 0100004306TU0000015125

Conto Corrente: IT 04 S 01030 03071 000000957635

Nome banca: Monte dei Paschi di Siena

I MNP si impegnano a trasmettere alla DGCC report intermedi ogni quattro mesi fino alla conclusione del progetto.

Alla conclusione delle attività, e comunque non oltre il 31 ottobre 2027, i MNP invieranno una relazione dettagliata di tutte le attività svolte, un report di valutazione dell'impatto dell'iniziativa e il rendiconto analitico delle spese sostenute per l'intero progetto pari al totale del contributo ricevuto.

I MNP sono tenuti alla restituzione degli importi percepiti qualora le attività non siano state, in tutto o in parte, regolarmente eseguite come previste dal presente accordo. Il recupero delle somme avverrà secondo le modalità previste dalla normativa in materia di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato.

## Art. 6

### Comunicazione, promozione e utilizzo dei loghi

Le Parti concordano sull'esigenza di promuovere e tutelare l'immagine dell'iniziativa oggetto della presente convenzione. In tutti i materiali eventualmente prodotti per la comunicazione, cartacei e/o digitali, dovranno essere presenti i loghi in alta risoluzione delle Parti coinvolte.

Le Parti si impegnano a utilizzare i loghi per le finalità oggetto della presente convenzione e sempre previa autorizzazione. I loghi delle Parti coinvolte dovranno sempre essere accompagnati dalla dicitura *promosso da/promoted by*. La stessa dicitura dovrà essere inserita con adeguata visibilità sia sui siti legati al progetto e alla sua realizzazione, sia su tutti gli altri canali di comunicazione, cartacei e/o digitali, social compresi.

Tutti i materiali della comunicazione - relativamente all'utilizzo di logo e dicitura secondo le modalità sopra descritte - dovranno essere preventivamente approvati da tutte le Parti coinvolte prima della loro stampa e/o pubblicazione e/o diffusione.

Per quanto riguarda la DGCC è necessario inserire gli hashtag #MiC #DGCC #CreativitaContemporanea ed è inoltre necessario taggare la DGCC come di seguito indicato:

Facebook: <https://www.facebook.com/CreativitaContemporanea>

Instagram: [https://www.instagram.com/creativita\\_contemporanea](https://www.instagram.com/creativita_contemporanea)

YouTube: <https://www.youtube.com/c/direzionegeneralecreativitacontemporanea>

Per quanto riguarda i MNP è necessario inserire l’hashtag #gallerianazionaledellumbria e taggare i profili social dell’Istituto come di seguito indicato:

Facebook: <https://www.facebook.com/GalleriaUmbriaPerugia>

Instagram: <https://www.instagram.com/gallerianazionaledellumbria>

## **Art. 7**

### **Durata della convenzione**

La presente convenzione disciplina esclusivamente il progetto “ITALIA-MOZAMBICO. Un ponte fatto ad arte”, entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione del presente atto ed è valida nei suoi effetti fino al 31 dicembre 2027 con conclusione delle attività amministrative entro il 15 novembre 2027.

La presente convenzione può essere modificata solo mediante accordo scritto tra le Parti.

## **Art. 8**

### **Protezione dei dati personali e riservatezza**

Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali impiegati ai fini dell’esecuzione del presente accordo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla tutela dei dati personali e in conformità al D.Lgs. 196/03 (cd. Codice della Privacy), così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente convenzione sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità ed indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l’attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della presente, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo ovvero allo svolgimento dell’attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altre informazioni e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento delle informazioni in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

Salvo quanto diversamente previsto nella presente convenzione, le Parti hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o comunque in relazione ad essa in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione dell’accordo, per la durata della convenzione stessa.

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l’esecuzione della presente Convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Cultura, con sede in via del

Collegio Romano 27, 00186 – Roma (ITALIA), cui rivolgersi alla Direzione Generale Organizzazione. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) è contattabile al seguente recapito e-mail: [rpd@cultura.gov.it](mailto:rpd@cultura.gov.it). I Responsabili del trattamento sono il Direttore della Direzione generale Creatività contemporanea del MiC ([dg-cc@cultura.gov.it](mailto:dg-cc@cultura.gov.it) | Via di San Michele 22, 00153 Roma) e il Direttore dei Musei nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei nazionali Umbria ([gan-umb@pec.cultura.gov.it](mailto:gan-umb@pec.cultura.gov.it) | Corso Vannucci 19, 026123 Perugia).

### **Art. 9**

#### **Norme applicabili. Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni di legge vigenti, anche di derivazione comunitaria, ai principi generali e alle norme del Codice Civile, nonché ai regolamenti in vigore.

### **Art. 10**

#### **Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione. In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Parti sull'interpretazione e sull'esecuzione della presente Convenzione, che non sia possibile risolvere in via amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

### **Art. 11**

#### **Integrazioni finali**

Il presente accordo sarà risolto di diritto con effetto immediato nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della cultura pubblicato sul sito istituzionale.

Il presente accordo, composto di 9 (nove) pagine, è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

**Per la Direzione generale  
Creatività contemporanea**  
*Firmato digitalmente*

Il Direttore Generale  
Angelo Piero Cappello

**Per i Musei Nazionali di Perugia – Direzione  
regionale Musei nazionali Umbria**  
*Firmato digitalmente*

Il Direttore  
Costantino D'Orazio